Lire 6 la copia - Fuori Zona A Lire 8

Anno I - N. 60 - Venerdì 16 Maggio 1947

Ist. BIBLIOTECA CIVICA
BIBLIOTECA CIVICA

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 50. Necrologie Lire 70 (Compartecipazioni al lutto Lire 140). Finanziari e legali Lire 70. Nel corpo del giornale Lire 70. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 1650 - Sem. L. 850 - Trim. 460. Sped. in abb. post. C. C. Postale 11/5398

DE NICOLA HA CONCLUSO LE SUE CONSULTAZIONI

L'incarico a Orlando o a Nitti?

Questa mattina il Capo dello Stato avrà i primi contatti con la persona scelta per formare il nuovo Gabinetto - La democrazia cristiana favorevole a un Governo di concentrazione anche se il partito dovesse rinunciare alla direzione

ROMA, 15 — Questa sera De Gasperi, interrogato dai giornalisti, si è dichiarato favorevole a un Governo di concentrazione nazionale presieduto da un indipendente e si è augurato che su di esso, che sarebbe, secondo voci insistenti raccolte, Orlando, possa essere raggiunto l'accordo fra tutte le correnti politiche. De Gasperi ha fatto intendere che non vedrebbe di buon occhio una sua designazione.

Gli uomini politici avvicendatisi oggi a Palazzo Giustiniani, per le consultazioni del Capo dello Stato, sono stati più loquaci dei colleghi che li avevano preceduti ieri, nell'esporre ai giornalisti le loro impressioni uscendo dallo studio di De Nicola.

Primo ad essere ricevuto, questa mattina alle 9.30, è stato l'on. Gronchi, della democrazia cristiana. Interrogato dai rappresentanti della stampa sulla possibilità di una nuova designazione di De Gasperi, ha dichiarato di non poter rispondere, soggiungendo che comunque il suo partito auspica una larga concentrazione nazionale, a capo della quale potrebbe anche non esserci un democristiano. «E lei accetterebbe l'incarico?» gli è stato chiesto; al che Gronchi: «Come si fa a rispondere a questa domanda?».

L'on. Molè, ricevuto alle 10.30, ha dichiarato che i demolaburisti continuano in quella che è sempre stata la loro opinione: l'unione di forze purchè ci sia unità di programma. Pensare di estromettere i partiti di massa sarebbe, secondo lui, un errore dal punto di vista democratico e più ancora un errore dal punto di vista politico.

Giannini "ultracomunista,,

Terzo, l'on. Giannini, che, allegro come sempre, ha detto di essere... contento della crisi perchè gli ha offerto il modo di intrattenersi «col vecchio amico De Nicola e parlare con lui in buon napoletano, rievocando una gioventù passata ma non trascorsa». In vena di spassi, richiesto del suo parere sulla concentrazione, ha risposto che «il concentrato è sempre buono, tanto se sia di pomodoro quanto in politica».

Non basta. Parlando del suo partito, Giannini lo ha definito di extra sinistra, che va al di là del comunismo, oltre il comunismo. E del comunismo: «E' cosa vecchia per lo meno quanto il mondo. Il primo comunista fu all'epoca delle caverne e perciò abbiamo progredito. Per la Russia il comunismo ha segnato un vero progresso perchè era estremamente arretrata. Per noi, invece, sarebbe un guaio: ritorneremmo indietro di parecchi secoli. In Russia ha distrutto una classe borghese per poi farne un'altra; noi vogliamo evitare questo macello perchè la nostra borghesia ha tutte le qualità per dirigere e non ha bisogno di essere sostituita da un'altra borghesia».

Corbino, ai giornalisti, ha riconfermato che i liberali non entrerebbero in un Governo in cui ci siano i comunisti: salvo questa pregiudiziale, entrerebbero anche in un Gabinetto di centro-sinistra. Di un Governo di unione nazionale egli pensa che «sarebbe un'esarchia allargata non adatta al momento». Gli è stato chiesto infine: «E lei accetterebbe l'incarico?». «Perchè pensare a un terremoto così grosso?», è stata la sua arguta risposta.

"Un uomo serio,,

Sulla porta dell'ascensore, prima di salire dal Capo dello Stato, Nenni ha fatto le sue dichiarazioni, e si è espresso abbastanza chiaramente su un eventuale reincarico a De Gasperi: «Penso che il leader democristiano sia un uomo serio; se non ha ritenuto di continuare con la maggioranza che aveva, non vedo quale altra maggioranza possa avere nè quale altra maggioranza possa esistere». Per Nenni la crisi non è stata una sorpresa: esistevano un programma e una maggioranza; è mancato «un capo che avesse il coraggio di attuare il programma già coordinato». «I socialisti, egli ha poi aggiunto, non hanno un capo da proporre; la crisi deve essere risolta da un partito che occupa un posto preminente all'Assemblea». Nenni infine non ammette che ci sia un Gabinetto economico-finanziario: «Mai capito — dice — perchè tutte le questioni finanziarie sono in definitiva questioni politiche».

Nel pomeriggio, è stato ricevuto per primo, da De Nicola, il vecchio deputato d'Aragona, per il P.S.L.I.; poi Facchinetti, per il partito repubblicano. Tutti e due confermano ai giornalisti l'atteggiamento già noto dei rispettivi partiti. L'on. Grassi, dell'unione democratica nazionale, chiesto se, secondo lui, si avrà un reincarico o un nuovo incarico, risponde: «Credo che il Capo dello Stato incomincerà dai vecchi Presidenti». E ancora uno, l'on. Bergamini, del gruppo misto, e le consultazioni sono concluse. Bergamini, quando esce dal Palazzo, si rifiuta di parlare.

Alle 21.15 il capo gabinetto dell'on. De Nicola ha informato i giornalisti che erano ancora in attesa nel porticato interno di Palazzo Giustiniani che le consultazioni erano terminate. Il Capo dello Stato, dopo quasi venti ore di colloqui, ha creduto opportuno attendere domani mattina per avere i primi contatti con le persone incaricate di formare il Gabinetto.

Registriamo ancora che il comitato direttivo del gruppo parlamentare e della direzione della democrazia cristiana, riunitosi questa sera con la partecipazione di De Gasperi, ha deciso che la democrazia cristiana cercherà di favorire nel modo più ampio un Governo di concentrazione, anche se dovesse rinunciare alla direzione della concentrazione stessa.

Oggi il primo nome

A tarda notte si facevano con insistenza i nomi di Orlando e Nitti, come probabili incaricati di formare il Gabinetto. Il Capo dello Stato riceverebbe domani mattina, a Palazzo Giustiniani, i due parlamentari per affidare all'uno o all'altro il mandato di costituire il Governo. E' tutt'altro che da escludersi che il prescelto sia l'on. Nitti, stando almeno alle voci più insistenti raccolte negli ambienti parlamentari. Si suppone che l'on. Nitti, durante la notte, farà conoscere in via ufficiosa il suo intendimento.

Bisognerà vedere quali reazioni il prescelto incontrerà nel campo delle sinistre per poter trarre illazioni fondate sulle probabilità di riuscita. La democrazia cristiana è favorevole anche perchè indicazioni in tal senso, cioè per un vecchio Presidente del Consiglio — pur se non sullo stesso nome — sarebbero state date al Capo dello Stato sia dall'on. De Gasperi che dall'on. Gronchi.

Domani mattina il nome del primo incaricato sarà reso noto alla Nazione che aspetta.

De Gaulle per la difesa dell'impero coloniale

BORDEAUX, 15 — («U. P.») In occasione della commemorazione del defunto Felix Eboue, il primo Governatore negro di una colonia francese, il Generale De Gaulle ha tenuto nella Piazza pubblica di Bordeaux un nuovo discorso in favore del «raggruppamento del popolo francese». Egli ha propugnato la creazione di un'«Unione federale francese»

Il Generale, che indossava una tenuta kaki estiva senza gradi o decorazioni, ha affermato la necessità che la Francia riaffermi nell'Impero la sua autorità scossa dalle rivolte nell'Indocina e nel Madagascar e dal movimento d'indipendenza nel Nordafrica. «L'Unione francese — ha detto De Gaulle — deve essere francese, il che significa che l'autorità della Francia, dico autorità, dev'essere esercitata in modo inequivocabile sul posto e che i diritti, i doveri e le responsabilità della Francia devono restare tali. Il destino del nostro Paese e quello dei territori sui quali sventola la nostra bandiera ed anche per molta parte quello di tutto il mondo dipende dalle magnifiche affermazioni della Francia d'oltremare».

Cereali per la Germania in partenza dall'America

WASHINGTON, 15 — E' stato ufficialmente annunciato ieri che nei prossimi sette giorni verranno caricati nei porti orientali americani due piroscafi al giorno diretti in Germania con 10 mila tonn. di cereali l'uno onde tentare con tutti i mezzi di raggiungere la cifra di 150.000 tonn.

IL PRIMO MINISTRO FRANCESE PAUL RAMADIER, CHE HA COMBATTUTO NELLA PRIMA GRANDE GUERRA COL GRADO DI SERGENTE DI FANTERIA, ABBRACCIA L'EX PREMIER BRITANNICO WINSTON CHURCHILL, DOPO AVERGLI APPUNTATA SUL PETTO LA MEDAGLIA MILITARE, CHE E' LA PIU' ALTA DECORAZIONE FRANCESE. LA CERIMONIA E' AVVENUTA A PARIGI IL 10 MAGGIO

Il dibattito sulla politica estera ai Comuni

Fallita la Conferenza di Mosca Bevin punta su quella di Londra

Eden sollecita la sistemazione delle nostre Colonie

LONDRA, 15 — Nel discorso di apertura al dibattito di politica estera, che durerà due giorni, il Ministro degli Esteri britannico, Bevin, ha parlato alla Camera dei Comuni, dedicando alla Germania la maggior parte del suo discorso.

Il problema tedesco

Il Ministro ha detto che la Conferenza dei Ministri degli Esteri, indetta per il prossimo novembre a Londra, sarà forse la più importante nella storia del mondo. Bevin ha definito il suo discorso una relazione provvisoria sul lavoro di redazione del trattato di pace con la Germania, in quanto l'avvento di una nuova Germania è cosa che richiede gran tempo, come quella che implica e comprende la ricostruzione di tutta l'Europa centrale.

La Conferenza di Mosca ha rilevato le difficoltà da fronteggiare e un ritardo ingiustificato nella soluzione delle difficoltà non potrebbe se non aggravarle. Se la controversia non verrà soddisfacentemente composta il prossimo novembre, nessuno può prevedere il volgere della nuova storia del mondo.

Bevin è quindi passato a trattare della Conferenza di Mosca, ricordando come l'esame del rapporto redatto dalla Commissione di controllo abbia provocato la discussione sui problemi della smilitarizzazione e della denazificazione della ermania, nonchè su molti e importantissimi problemi economici. Disgraziatamente la discussione è degenerata nel malcostume di lanciarsi reciproche accuse. La verità è per altro che la Commissione di controllo in Germania ha fatto opera meritoria nello sradicare il nazismo e sarebbe assai meglio se le grandi Potenze, qualora ritenessero di poter cogliere in fallo la Commissione stessa, comunicassero le une alle altre codeste loro doglianze senza avvalersene come d'un'arma polemica.

Bevin ha fatto quindi parola del documento da lui presentato il 31 marzo alla Conferenza di Mosca ed intitolato «Principii aggiuntivi sul modo di trattare la Germania», un supplemento suggerito dall'esperienza all'accordo di Potsdam, ed ha affermato che la Granbretagna non accetta il principio di esigere riparazioni sulla corrente produzione tedesca in quanto il principio stesso equivale a imporre alla Granbretagna di pagare essa riparazioni ai propri alleati.

Responsabilità dell'URSS

Quanto prima la Germania ritornerà alla stabilità economica tanto più presto si vedrà se e che cosa si può fare per ottenere riparazioni. Ha quindi fatto parola del futuro assetto politico della Germania ed ha detto che il suo primo scopo è di impedire il riformarsi d'uno stato di polizia che è la diretta antitesi dello stato democratico, ed ha poi espresso il proprio vivo rincrescimento per la mancata accettazione della proposta americana di concludere un patto quadripartito ad impedire il rinnovarsi delle aggressioni tedesche, augurandosi che più savi consigli prevalgano presso i dirigenti sovietici, i quali hanno voluto aggiungere al progetto americano alcuni punti che hanno reso impossibile l'accordo.

Dopo aver passato in rassegna gli accordi raggiunti a Mosca, Bevin ha affermato che la ripresa dell'economia europea dipende dal carbone, ma non si possono ottenere carbone, ferro o altri prodotti se gli operai tedeschi non ricevono sufficiente nutrimento. Quanto alla fusione delle zone ad essa possono aderire tutte e quattro le Potenze occupanti ed egli spera che tale fusione porti eventualmente alla creazione d'una Germania unificata.

A proposito delle relazioni anglo-sovietiche Bevin ha detto di avere discusso con Stalin a Mosca la revisione del trattato fra i due Paesi del 1942. Da allora hanno avuto luogo quattro riunioni e la questione è tuttora allo studio. Ha smentito quindi energicamente di avere mutato la politica del Governo britannico nei riguardi della Polonia, ed ha espresso la sua soddisfazione per il trattato anglo-francese recentemente firmato, che prevede l'assistenza mutua nel caso di nuove aggressioni da parte della Germania. Il trattato è inteso come un impegno assunto dalla Granbretagna di schierarsi a fianco della Francia nell'interesse del mutuo progresso e della mutua sicurezza nella speranza che i due Paesi possano contribuire grandemente alla ricostruzione del mondo. A nome del partito conservatore, Eden ha richiarato che disgraziatamente non giova celare la realtà e la realtà è che sette settimane di sterili discussioni non hanno permesso di raggiungere alcun accordo alla Conferenza di Mosca; esprimendo quindi l'avviso che l'accordo sia mancato per l'ostinazione dell'Unione Sovietica, il cui atteggiamento è irragionevole e illogico.

Il futuro dell'Italia

Parlando delle colonie italiane Eden ha detto che la loro sistemazione è stata da tempo oggetto di studio da parte dei Ministri degli Esteri sostituti e che egli confida non ci saranno ulteriori dilazioni alla fine di quest'anno per quanto riguarda una decisione in proposito. «Noi — ha detto Eden — dobbiamo pensare non solo ai nostri interessi, ma anche al futuro dell'Italia. Non ci possiamo aspettare un'amministrazione italiana saggia e illuminata se il futuro della vita nazionale in Italia rimane indeciso. Quanto prima la Granbretagna finirà di dare tempo al tempo in tale questione tanto meglio sarà. La Cirenaica non dovrebbe presentare problemi particolarmente gravi. Noi siamo impegnati a non permettere che gli abitanti della Cirenaica passino ancora, in nessuna circostanza, sotto bandiera italiana».

Un membro del partito laburista ha sollevato la questione spagnola ed ha invocato l'incoraggiamento della Granbretagna alla Spagna per la sostituzione della dittatura con una monarchia costituzionale.

Il problema palestinese

L'Assemblea dell'ONU ha concluso i suoi lavori

NEW YORK, 15 — Dopo 17 giorni di dibattito, che in certe occasioni è stato aspro e acrimonioso, la prima sessione ufficiale dell'Assemblea generale dell'ONU si è conclusa oggi alle 14. L'ultimo atto ufficiale è stata la votazione formale sulle istruzioni da impartirsi alla Commissione di inchiesta incaricata di esaminare il problema palestinese e di presentare una relazione alla riunione regolare dell'Assemblea in settembre.

Le Nazioni chiamate a far parte della Commissione sono: Australia, Canadà, Guatemala, Cecoslovacchia, India, Iran, Olanda, Perù, Svezia, Uruguay e Jugoslavia. La nomina dei componenti la Commissione è stata approvata con 40 voti favorevoli e 13 astensioni. Si sono astenuti il blocco sovietico e i cinque Stati arabi in segno di protesta per la mancata inclusione nella Commissione dei cinque Grandi e dei rappresentanti arabi.

E' stato anche approvato all'unanimità con l'astensione però degli arabi, un appello rivolto a tutti i Governi, ma specialmente alla popolazione della Palestina, perchè si cessi dall'usare metodi terroristici durante il periodo di tempo in cui la Commissione svolgerà la sua inchiesta.

Le ultime voci di Pola italiana

RADIO POLA NON TRASMETTE PIU' — L'«ARENA» RIPRENDERA' LE PUBBLICAZIONI IN UN'ALTRA CITTA'

POLA, 15 — Radio Pola ha cessato dall'altra sera le sue trasmissioni. Dopo la lettura del giornale radio l'annunciatore, nella cui voce palpitavano vibrazioni di intensa commozione, ha dato l'annuncio dell'ultima trasmissione. Subito dopo venivano cantate le più significative canzoni italiane che in tante occasioni la popolazione di Pola ha ripetuto con entusiasmo in questi due anni di incertezza e di delusioni. E da ultimo l'«Inno all'Istria» è stato intonato in coro da tutto il personale della radio.

Anche il quotidiano l'«Arena» ha cessato le sue pubblicazioni. Il giornale che iniziò le pubblicazioni nel luglio 1945 per sottoscrizione popolare ha pubblicato nel suo ultimo numero questa dichiarazione del C. L. N. di Pola: «Col numero odierno l'«Arena» cessa le sue pubblicazioni in città. Il personale di redazione e di tipografia seguendo gli altri concittadini prende, col cuore straziato ma con la fierezza di aver adempiuto fino in fondo il proprio dovere, la via dell'esilio». La dichiarazione conclude rivolgendo al personale dell'«Arena» il ringraziamento più fervido per la partecipare alla lotta intrapresa a difesa della nostra gente e della terra natale.

Salutiamo con animo commosso i colleghi dell'Arena di Pola che lasciano per ultimi la città sacrificata; ed egualmente ci è caro salutare il personale della stazione radio. Non si poteva concludere meglio l'attività di Radio Pola che diffondendo nei cieli l'alta e solenne canzone «O bell'Istria», che morti e vivi avranno ascoltato di qua e di là dell'Adriatico.

Sappiamo che l'Arena di Pola, costretta essa pure all'esilio, si appresta a risorgere in altra città; e sin d'ora formuliamo i nostri migliori auguri per la sua rinascita.

OGNI GIORNO IN GERMANIA UN COLPO DI SCENA

Un diario che a Norimberga avrebbe fatto molto rumore

Sono stati scoperti sette volumi scritti di proprio pugno dal gen. Halder, capo di stato maggiore dal 1939 al '42: vi si parla anche dell'Italia "in gran parte contraria alla guerra,,

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE)

BERLINO, maggio — *In Germania si vive ogni giorno qualcosa di nuovo e di inatteso. Ogni giorno ha il suo colpo di scena. Ma tra i colpi di scena cui siamo più abituati vi è quello della scoperta di qualche importante documento o di qualche memoriale segreto riguardante l'attività di qualche eminente personaggio magari già giustiziato, o che si trova in carcere in attesa di giudizio. In due anni di occupazione gli alleati hanno in Germania potuto mettere le mani su centinaia di tonnellate di documenti prima gelosamente custoditi negli archivi segreti tedeschi.*

La maggior parte di questi documenti, rinchiusi in migliaia di casse sigillate, si trova ancora ammucchiata e intatta nei sotterranei del Palazzo della Corte internazionale di giustizia di Norimberga, senza essere mai stata sottoposta ad un qualsiasi esame degli esperti alleati. Questo ha fatto sì che, proprio a Norimberga si sia scoperto uno dei documenti più sensazionali tra tutti quelli ritrovati dagli alleati dalla fine della guerra ad oggi.

Si tratta niente meno che del completo diario di guerra del capo di stato maggiore tedesco, generale Halder. Gli specialisti della Corte di Norimberga sono convinti che il diario supera per importanza politica e per ricchezza di documentazione persino il diario di guerra del generale Jodl, che è uno dei documenti più importanti su cui si è imperniato il primo processo di Norimberga.

Il diario, compendiato in ben sette grossi volumi, contiene migliaia di appunti tutti di pugno del generale, e riguarda il lungo periodo di tempo che va dall'agosto 1939 al settembre 1942, quando il generale Halder, per ordine personale di Hitler, è stato esonerato dalla sua alta carica, e sostituito col generale Jodl. Per molte osservazioni e brevi appunti, che hanno uno stile del tutto telegrafico, il generale Halder si è servito di un personale sistema stenografico che gli esperti hanno però facilmente decifrato. Tra le poche ma interessanti annotazioni del diario rese note ad Amburgo soltanto tre riguardano l'Italia.

Nella prima di esse, in data 14 dicembre 1939, riguardante la visita di Ley a Roma, il generale Halder annota:

«Duce entrerà presto in guerra. Armamento italiano procede adagio. Mussolini si vergogna che egli, col suo Paese, non può tenere il passo con la Germania».

Nella seconda annotazione, in data 5 maggio 1940, il generale precisa testualmente:

«Mio colloquio col Fuehrer circa la situazione politica interna italiana. Mussolini si trova in dura lotta con la famiglia reale, con l'aristocrazia e con la Chiesa. I circoli finanziari e industriali italiani sono anche assai contrari alla guerra. Gran parte degli ufficiali dell'Esercito sono contrari alla guerra; e si schierano dalla parte del Re e del Principe ereditario, che è il più pericoloso tra gli odiatori dei tedeschi».

Un anno più tardi, e precisamente il 15 maggio 1941, riferendosi al famoso volo di Hess in Inghilterra allo scopo di trattare con Lord Hamilton, il generale Halder annota:

«Fuehrer completamente sorpreso. Dopo discussione con maresciallo Goering e con generale Udet si è deciso che se l'Inghilterra volesse sfruttare l'incidente sarà inviato Ribbentrop a Roma per informare il duce circa l'effetto di una pace separata».

Negli ambienti alleati di Berlino si giudica che il diario abbia una estrema importanza storica; ciò che del resto viene riconosciuto anche negli ambienti della Corte internazionale di Norimberga, dove si deplora che soltanto ora si sia venuti a conoscenza del documento che certo avrebbe offerto nuovi, inattesi e preziosi elementi di giudizio per il processo contro i maggiori criminali nazisti. A Norimberga si chiedono se una anticipata conoscenza del diario Halder non avrebbe fondamentalmente modificata la sorte dei componenti lo stato maggiore tedesco; e non avrebbe, magari, persino portato ad una loro completa assoluzione.

Il gen. Halder, attualmente internato, cui è stato sottoposto il diario scoperto, ha dichiarato di riconoscerlo come autentico.

LUIGI MORANDI

Addestramento americano

Manovre in Germania di aerei porta-atomiche

WASHINGTON, 15 — Esponendo il bilancio dell'Aviazione statunitense per il nuovo anno fiscale, il Generale Comandante Spaatz ha annunciato che il Comando aereo strategico sta preparando una manovra di finto bombardamento su New-York e altre città con la partecipazione di 125 superfortezze.

Egli ha inoltre comunicato che 8 apparecchi adatti al trasporto di bombe atomiche si trovano ora in Giappone per ragioni di addestramento, mentre altri 9 raggiungeranno verso il 1.o giugno la Germania, pure in missione di addestramento.

PER LA RIPRESA DELLE INDUSTRIE ITALIANE

UN CREDITO DI 150 MILIONI VERREBBE CONCESSO DALL'I. E. BANK

ROMA, 15 — Alla vigilia dell'arrivo a Roma dei delegati della Import Export Bank si apprende che il Governo italiano ha preparato un piano già inviato a Washington che richiede un contributo di almeno 200 milioni di dollari.

Si è ora in grado di precisare che la Banca statunitense sembra ormai disposta a dare almeno 150 milioni per una ripresa delle principali industrie. Al riguardo è stato espresso il desiderio che vengano subito sovvenzionate le industrie che hanno un'attrezzatura adeguata alle esigenze del momento e che sono maggiormente utili per l'esportazione, come ad esempio la Fiat e la Montecatini.

Il prestito verrà concesso soltanto dopo la formazione d'un nuovo Governo. Dal Governo americano infatti sono state richieste garanzie, perchè la valuta concessa non venga deviata, venga utilizzata unicamente secondo gli intendimenti della Import Export Bank.

Solenne cerimonia in S. Pietro

L'onore degli altari al "Padre della Patria elvetica,,

CITTA' DEL VATICANO, 15 — Oltre 40 mila persone, tra cui alcune migliaia di svizzeri, hanno assistito questa mattina in S. Pietro alla cerimonia della canonizzazione del B. Nicolò de Flue, che nella seconda metà del Sec. XV, salito a grandi onori per imprese civili e militari, si ritirò per vent'anni in solitudine, facendosi araldo di pace e meritando l'appellativo di «Padre della Patria elvetica».

Verso le 9 il fastoso corteo papale discendeva nella Basilica tra le acclamazioni dei presenti e lo squillare delle trombe d'argento. Vi partecipavano 13 Cardinali, una cinquantina di Vescovi, ed alcuni dignitari dei riti orientali nei loro caratteristici costumi. In apposite tribune assistevano alla cerimonia l'intero Corpo diplomatico accreditato presso il Vaticano ed uno stuolo di personalità svizzere.

Quando il Papa ebbe letta la formula della canonizzazione ed intonato il «Te Deum» un irrefrenabile applauso scoppiò sotto le volte michelangiolesche di S. Pietro, mentre tutte le campane di Roma suonavano a distesa. Faceva quindi seguito la Messa papale cantata in latino ed in greco.

Alla sera la cupola di S. Pietro è stata sfarzosamente illuminata con un nuovo sistema di lampade elettriche a luce bianca e rossa. Scompare così, dopo 300 anni, un'altra tradizione romana: i sampietrini che audacemente s'arrampicavano sulla facciata e sulla cupola per accendere il sego contenuto nelle centinaia di «padelle».

Un velivolo si incendia all'aeroporto di Centocelle

I PASSEGGERI SALVI — UNA CASSETTINA CONTENENTE CINQUE MILIONI IN STERLINE E' ANDATA DISTRUTTA

ROMA, 15 — Circa 5 milioni in sterline carta sono andati distrutti a seguito dell'incendio di un velivolo militare addetto al trasporto passeggeri.

Ieri, nel tardo pomeriggio, all'Aeroporto di Centocelle, un apparecchio S. 79, per un ritorno di fiamma al motore, si incendiava al momento in cui stava per levarsi da terra. Posti immediatamente in funzione gli estintori, è stato possibile consentire a tutte le persone che si trovavano a bordo di scendere a terra. Subito dopo, però, il fuoco ha ripreso con accresciuta intensità, provocando la completa distruzione dell'apparecchio.

Non si hanno, per fortuna, a lamentare danni alle persone. Il bagaglio peraltro è andato completamente perduto e fra questo si trovava anche una cassettina di legno contenente 2000 sterline, pari al cambio ufficiale a lire 4.760.000 di proprietà di un passeggero francese.

Giorgio Pini tradotto alle carceri di Milano

MILANO, 15 — Il giornalista Giorgio Pini, arrestato nei giorni scorsi a Roma, è giunto nelle prime ore del pomeriggio a Milano ed è stato immediatamente tradotto a San Vittore.

Sono proseguiti intanto gli interrogatori del capo redattore del «Meridiano d'Italia» Servello, nipote del De Agazio; gli è stata contestata la gravità di vari articoli apparsi recentemente sul giornale per il loro carattere di apologia fascista. Secondo le dichiarazioni del Servello, alcuni di questi articoli erano già stati siglati e destinati alla pubblicazione da parte dell'ex direttore De Agazio. Si prevede che la posizione del Servello sarà definita entro la prossima settimana dalla Commissione provinciale per i provvedimenti di confino. Avranno intanto inizio domani gli interrogatori del Pini.

Mortalità di bimbi in una Colonia di Pesaro

RESPONSABILITA' DELLA G. I. DI MILANO — UN'INCHIESTA DELLA STAMPA

MILANO, 15 — Molta impressione ha sollevato in città la notizia dell'inchiesta in corso nelle colonie marine di Pesaro e di Pietra Ligure, gestite dalla G. I. (Gioventù Italiana), organizzazione assistenziale appoggiantesi ai partiti di sinistra.

Dalle prime indagini, condotte dal medico capo del Comune, nonostante il tentativo di soffocare ogni scandalo e che è servito solo a ritardare l'inchiesta, è risultato che nella Colonia della ex-Gil di Pesaro, danneggiata dalla guerra e sede per lungo tempo di truppe alleate (fra cui un reparto di marocchini affetti da immonde malattie) sono stati accolti nello scorso inverno 300 bambini d'ambo i sessi, in una capienza appena sufficiente per 100. Data l'assurda promiscuità, la presenza di alcuni corrigendi del «Beccaria» e l'assoluta deficienza di organizzazione, non tardarono a manifestarsi fra i piccoli numerose malattie, che per almeno 5 di loro hanno avuto conseguenze mortali.

L'inchiesta, che ha vasta ripercussione nel Consiglio comunale e nell'opinione pubblica, continua energicamente sostenuta dalla stampa cittadina.

Una casa cammina

Gli inquilini di uno stabile di tre piani nel quartiere di Bronx, a New York, sono stati avvisati che l'edificio sarà «girato e spostato di 40 metri» per permettere la costruzione di una nuova strada. E' stato loro detto però che durante l'operazione potranno restare comodamente in casa.

○ **GENOVESI A B C**

Dal censimento annonario completato a Genova alla fine dello scorso aprile, 520 mila cittadini risultano assegnati alla categoria «A», 87 mila alla categoria «B» (medi consumatori), e 30 mila alla categoria «C» (abbienti). Col censimento è stato possibile eliminare 16 mila tessere con un risparmio di 32 quintali di pane al giorno.

○ **CINESINA SENZA FAMIGLIA**

A Milano, nella zona abitata dalla colonia cinese, sulle gradinate di un convento delle Madri della Pia Casa dei poveri, è stata rinvenuta una bimba dell'età di circa due anni. La piccola, che ha i lineamenti somatici caratteristici della razza mongola, stringeva nella mano un biglietto nel quale era scritto che si chiama Renata, senza nessuna altra indicazione.

Il bilancio italiano sollevato da un grave onere

La firma di un accordo per i rifugiati stranieri

ROMA, 15 — Questa mattina alle ore 12 a Palazzo Chigi è stato firmato un accordo tra il Governo italiano e il Comitato intergovernativo per i rifugiati. Hanno firmato per l'Italia il Ministro degli Esteri on. Sforza e per il Comitato il delegato britannico Royse.

L'accordo prevede essenzialmente: 1) La creazione di un comitato misto composto di delegati designati dal Governo italiano e dal Comitato intergovernativo per i rifugiati, incaricato fra l'altro di studiare le possibilità di promuovere il rimpatrio e l'emigrazione dall'Italia nel più breve tempo possibile dei profughi e dei rifugiati sotto il controllo del C.I.R.; 2) La stipulazione di clausole finanziarie con le quali il C.I.R. assume a suo carico tutte le spese dell'amministrazione dei campi di mantenimento, di rimpatrio e di emigrazione dei profughi.

Con il nuovo accordo il C.I.R., oltre ad offrire il non lieve vantaggio di alleviare il bilancio italiano di una parte di onere, dà la possibilità di fare affluire in Italia un notevole quantitativo di valuta pregiata.

Attualmente il numero dei rifugiati stranieri in Italia, notificati, ammonta ad oltre 100 mila.

Sepolti in una sinagoga per il crollo di un muro

LIVORNO, 15 — Verso le 18, una parete del tempio ebraico di Livorno è crollata improvvisamente. Due giovani che si trovavano nell'interno dell'edificio sono stati seppelliti sotto le macerie. I vigili del fuoco immediatamente accorsi hanno provveduto a liberare i due malcapitati. Uno di essi, tale Ubaldo Carozzi di anni 17, era morto sul colpo; l'altro versa in gravissime condizioni.

Kesselring acconsente all'inoltro dell'appello

VENEZIA, 15 — L'avvocato difensore di Kesselring si è oggi appellato alle autorità militari britanniche contro la condanna a morte decretata a carico del Feldmaresciallo per i crimini di guerra commessi ai danni del popolo italiano.

L'appello si compone di 10 mila parole. Kesselring ha dato il suo consenso per l'inoltro dell'appello. L'ex maresciallo è stato già trasferito nella zona di occupazione britannica in Austria.

Le varie mozioni al Convegno della Federterra

NAPOLI, 15 — Ha concluso oggi i suoi lavori il Convegno nazionale della Confederterra. La votazione delle mozioni ha dato i seguenti risultati: Mozione di unità sindacale di Vittorio Bitossi 1.360.008; corrente sindacale socialista 342.346; corrente democristiana 108.073; corrente repubblicana italiani 13.159. Non sono compresi i 26.917; corrente socialista lavoratori italiani 18159. Non sono compresi i 18 Confederterra.

L'incendio della "Minerva Film,, a Roma

IL TRAGICO ROGO PROVOCATO DA UN MOZZICONE DI SIGARETTA

L'identificazione del responsabile - Il numero delle vittime supererà la trentina: le ricerche fra le macerie non sono ancora ultimate - Terrificanti particolari

ROMA, 15 — Il numero delle vittime dell'apocalittico incendio della palazzina della «Minerva Film», che fino a questa mattina era stato accertato in 23, è salito successivamente a 26, e si prevede purtroppo che aumenterà, superando la trentina.

Dalle macerie fumanti è continuata per tutta la mattinata e continua tuttora la ricerca dei miseri resti. Tre salme sono state ricuperate in stato di relativa integrità. Di altri cadaveri affiorano solo tronconi carbonizzati che rendono difficile non solo il riconoscimento ma addirittura il calcolo delle vittime. Il pericolo d'un crollo ostacola le ricerche.

Il Comando dei vigili del fuoco aveva diffidato la società a non tenere nel magazzino — un locale inadatto allo scopo — un così grande quantitativo di pellicole; ma di questa diffida — a quanto sembra — i dirigenti della società non tennero conto. Questa mattina poi i vigili hanno estratto dalle macerie del magazzino quattordici bidoni di benzina. Dopo queste precise risultanze che dimostravano chiara- dei dirigenti la società, furono eseguiti sei fermi.

L'inchiesta condotta dalle autorità di polizia ha portato, in serata, alla identificazione del responsabile: uno dei fermati, il magazziniere Vittorio Sallustio, ha confessato, a seguito anche di precise testimonianze, di avere gettato distrattamente un mozzicone di sigaretta nel sottosuolo, dove si era recato per ragioni di lavoro. Il mozzicone fatalmente andò a cadere in un cumulo di pellicole provocando così la prima fiammata che comunicò poi l'accensione alla benzina depositata nello stesso locale. Da qui i successivi scoppi con le tragiche conseguenze.

Gli altri fermati sono: i magazzinieri Luigi Marsi e Amedeo Cuccaro, un impiegato, il presidente della «Minerva Film» marchese Campanaro e il direttore dell'agenzia romana, Raimondo Castelli. Le autorità di polizia stanno ora ricercando il consigliere delegato della società, Antonio Mosco, ed il direttore generale dott. Potios, resisi dopo il disastro latitanti. A loro carico potrebbero risultare gravi responsabilità per l'immagazzinamento delle pellicole e della benzina in un locale assolutamente inadatto.

Intanto altri particolari sono registrati dalla cronaca dell'immane sciagura. L'opera di spegnimento si è svolta fra enormi difficoltà, e solo verso le 21 i vigili riuscivano ad entrare nell'edificio. Facendosi strada fra i rottami e il fumo, essi estraevano le prime vittime: cadaveri carbonizzati irriconoscibili, contorti nell'estremo spasimo dell'agonia. Due cadaveri sono stati trovati ancora in piedi, aggrappati al davanzale della finestra. Una donna aveva un cagnolino stretto fra le braccia. Alcuni dei cadaveri, uccisi dal calore, sembravano quasi statue di terracotta, con i vestiti e le calzature intatti. Gli ultimi due corpi estratti dalle rovine erano uniti in un abbraccio. I frammenti carbonizzati di indumenti indicano che una parte notevole delle vittime erano donne.

I cadaveri venivano allineati sulla strada dai vigili e quindi trasportati all'obitorio. Scene di dolore e di angoscia si sono avute quando sono accorsi sul posto alcuni parenti delle vittime, essendosi già sparsa per la città la notizia della sciagura. Un particolare strano: il cadavere d'un impiegato è stato trovato completamente privo di indumenti e quasi irriconoscibile: al polso l'orologio intatto continuava invece a segnare l'ora, regolarmente.

I Capi della Casa civile e della Casa militare del Presidente della Repubblica si sono recati stamattina alle 10.45 a visitare il luogo dell'incendio e a rendere omaggio alle vittime del sinistro in nome del Capo dello Stato, impossibilitato a muoversi a causa delle consultazioni della crisi.

Intanto la Camera confederale del lavoro e la Federazione lavoratori dello spettacolo, dopo avere manifestato il loro cordoglio per le vittime del terrificante disastro della «Minerva Film», hanno invitato le autorità a disporre un'immediata rigorosa inchiesta al fine di accertare eventuali responsabilità e colpire senza debolezze. Hanno chiesto inoltre che sia effettuata una sollecita ed esauriente indagine presso tutti i luoghi ove il pericolo per l'incolumità dei lavoratori risulta più evidente.

BORSE E MERCATI

INDICE DI BORSA

Facendo uguale a 100 la media dei prezzi di borsa esistenti nel mese di dicembre 1938, gli attuali valori (14 maggio) sono:

titoli elettrici	2207
» metall.-mecc.	2109
» miner.-chim.	3361
» tessili	9106
Indice complessivo	3307

Come si nota, i corsi medi dei titoli sono superiori, rispetto a quelli prebellici, di 33 volte. Il massimo aumento è quello registrato nei tessili che superano di 91 volte il valore del 1938. I titoli che sono rimasti più arretrati nella fase di assestamento sono pertanto quelli metallurgici-meccanici e gli elettrici.

ANOMALIE NEI CAMBI ESTERI

A Londra si possono comperare con 1 sterlina le seguenti valute: 17.40 franchi svizzeri; 4.03 dollari; 44 pesetas; 14.40 corone svedesi; 16.22 pesos. Di conseguenza, facendo la sterlina a 2300 di borsa nera, a Londra si pagherebbero il franco svizzero 132, il dollaro 570, la peseta 52,20 lire e il pesos 142 lire.

A New York si possono comperare 100 franchi svizzeri per 23.40 dollari, 1 sterlina con 4.02 dollari, 100 pesetas con 9.17 dollari e 100 pesos con 24.4 dollari. Di conseguenza, facendo il dollaro a lire 800, il franco svizzero vale 187 lire, la sterlina 3216 lire, la peseta 73,3 lire e il pesos 195.52 lire.

	Londra	New York
fr. svizzero	Lit 132	187
dollaro	» 570	—
sterlina	» —	3216
peseta	» 52.20	73.3
pesos arg.	» 142	195.52

Le anomalie su registrate consentono di esporre un caso teorico: spendendo 2.800.000 lire a Trieste e comperando 1000 sterline, si può, andando a Londra, comperare ivi 17350 franchi svizzeri, che portati a Trieste e venduti a 210 darebbero un introito di lire 3.643.500; guadagno 1.343.500 lire. Evidentemente si tratta, soltanto, di pura teoria.

CRONACA DELLA CITTA'

L'ANNO SCOLASTICO

SCRUTINI ED ESAMI negli istituti di ogni tipo

Abbiamo da Roma:

Il Ministro della P. I., con ordinanza in corso di pubblicazione, stabilisce i termini e le modalità degli scrutini e degli esami negli Istituti d'istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica per il corrente anno scolastico. Tale ordinanza, che risolve anche il caso esposto a detto Ministero dall'Istituto scolastico «Italia» di Trieste, prevede fra l'altro:

Le lezioni avranno termine il 14 giugno. Nelle scuole governative, gli scrutini finali avranno inizio nel pomeriggio dello stesso giorno, in quelli con numerosa popolazione scolastica potranno essere anticipati di qualche giorno; negli Istituti pareggiati e legalmente riconosciuti avranno inizio il 26 giugno, ma potranno svolgersi contemporaneamente agli scrutini delle scuole statali ove il Provveditore agli studi lo reputi possibile. Gli esami di ammissione, idoneità e licenza cominceranno il 16 giugno negli Istituti statali, negli altri il 30 giugno, salvo che il Provveditore agli studi ritenga di poterli far coincidere con quelli delle scuole governative. Gli esami di maturità e di abilitazione avranno inizio il 7 luglio: i temi per le prove scritte di questi ultimi esami saranno inviati dal Ministero.

Le domande per partecipare agli esami della prima sessione dovranno essere presentati ai capi d'Istituto almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove; quelle per la maturità e la abilitazione non oltre il 7 giugno.

Saranno sedi di esami di ammissione, idoneità e licenza sia per gli alunni interni che per i privatisti, tutti gli Istituti governativi, pareggiati e legalmente riconosciuti; gli esami di maturità e di abilitazione non avranno invece luogo per i candidati esterni, se non presso gli Istituti governativi.

Ancora per quest'anno, in via del tutto eccezionale, sarà consentito ai giovani sforniti del titolo di studio prescritto, i quali abbiano l'età corrispondente alla durata normale degli studi a partire dai dieci anni, di sostenere l'esame di idoneità alla seconda classe del Liceo scientifico e dell'Istituto magistrale e tecnico. E' pure consentito l'accesso agli esami di licenza della scuola media in base al semplice requisito dell'età. E' consentito, altresì, ai candidati esterni che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre il 23.o anno di età di sostenere gli esami di abilitazione tecnica-commerciale anche se sprovvisti del prescritto titolo di studio inferiore.

Quanto ai programmi su cui verteranno le prove, si conferma il criterio di massima che esse, per l'ammissione, la licenza e la maturità ed abilitazione, si svolgeranno sul programma dell'ultimo anno e sulle linee fondamentali di quello degli anni precedenti, fermo restando il principio che i candidati esterni debbono anche rispondere sulle materie delle classi dalle quali non abbiano conseguito la promozione. In ogni tipo di esame non saranno ammessi all'orale delle materie con prove scritte coloro che nelle scritte e negli scritti rispettivi riportino un giudizio di evidente insufficienza.

Presso gli Istituti legalmente riconosciuti, un commissario governativo soprintenderà con funzioni di vigilanza e controllo alle operazioni di scrutinio e di esame. E' data facoltà al Provveditore di nominare, ove lo creda, un commissario presso gli Istituti pareggiati.

Per gli esami di maturità e di abilitazione, le commissioni saranno composte: a) di quattro membri effettivi estranei all'Istituto e, se possibile, alla sede, da scegliersi uno per l'ufficio di presidente di solito fra i docenti universitari di discipline formanti oggetto degli esami e di materie strettamente affini e tre fra i professori di scuole medie superiori governative; b) di due membri effettivi aggiunti appartenenti al corpo insegnante della sezione da cui proviene il candidato da esaminare.

Ogni Istituto di secondo grado sarà sede di esami ed ogni sezione dell'ultima classe avrà una sua commissione, ma i quattro membri effettivi di cui alla precedente lettera a) potranno entrare a far parte di due o tre commissioni dello stesso Istituto (qualora questo abbia più sezioni) e di Istituti diversi dello stesso tipo e della stessa sede purchè il numero complessivo dei candidati da assegnare alle dette commissioni non superi possibilmente gli ottanta. Le nomine saranno disposte dal Provveditore e comunicate al Ministero per la convalida.

Per quanto si riferisce al caso dell'Istituto triestino, deve intendersi che la mozione presentata dal Presidente dei Gestori delle Scuole private della nostra città, circa gli esami supplementari (italiano del corso inferiore, stenografia, scienze naturali ecc.) per i candidati all'abilitazione tecnica, superanti il 23.o anno di età, è stata accolta dal Ministero, con evidente beneficio per gli alunni, che, fidandosi sulle disposizioni precedenti, non avevano intrapreso la dovuta preparazione.

ELEZIONI SINDACALI

Oggi si vota alla Gondrand e alle Piccole Ferrovie

Oggi avranno luogo le seguenti elezioni di unità sindacale: Soc. An. Piccole Ferrovie, inizio ore 9; Ditta F.lli Gondrand, inizio ore 15. Tutti i lavoratori dipendenti dell'aziende di cui sopra sono invitati a parteciparvi compatti.

Un pescecane di 6 metri avvistato presso Barcola

Un parente prossimo dello squaletto catturato alcuni giorni fa dagli operai del Cantiere Conal di Barcola, è stato avvistato ieri all'altezza del promontorio del Faro della Vittoria. Il pescecane, secondo quanto affermano i pescatori che l'hanno avvistato, misura sei metri circa di lunghezza. E' stata avvisata immediatamente la Capitaneria di Porto affinchè negli stabilimenti balneari si provvedesse a prendere le precauzioni del caso. Intanto nel cantiere Conal di Barcola ferve un'intensa attività fra gli operai; si stanno forgiando robuste fiocine per dare la caccia al mostro.

ANNONARIA

Versamento buoni di prelevamento del latte. Entro oggi tutti i proprietari o gestori di latterie versino all'Ufficio annonario comunale i buoni di prelevamento del latte evaporato (categ. 0-1 anno e ammalati).

Invocava Silvana al Parco della Rimembranza

Scariche elettriche nel cervello dell'uomo che dimenticò se stesso

Il suo ultimo ricordo: aveva preso parte ai festeggiamenti del primo maggio a Milano. Ma perchè venne a Trieste?

Abbiamo narrato la strana vicenda di quello sconosciuto trovato l'altra notte da una pattuglia della Polizia, steso su una panchina del Parco della Rimembranza, in uno stato di nebbia mentale. Privo di documenti, con duemila lire nel portafogli e una fotografia sbiadita, pareva dormire; e quando gli agenti gli si appressarono, aperse gli occhi, invocò un nome femminile, «Silvana», e fece il gesto di stringersi la gola, come in un tentativo di soffocarsi. Poichè non era stato possibile sapere nulla di lui (ripeteva solo quel nome, «Silvana»), e sorgeva il sospetto si trattasse di una forma patologica di improvvisa amnesia, egli fu trasportato al manicomio di San Giovanni. Lassù il chiaro prof. Costantinides lo ha sottoposto alla terapia dell'urto elettrico, o chocterapia, con la quale, sotto una serie di scariche elettriche dosate scientificamente, si riesce a provocare un trauma il quale spesso giova a svegliare e raddrizzare le facoltà mentali assopite o discordate in conseguenza di anomalie nervose di varia origine.

Ed è avvenuto un primo miracolo: alcune zone del cervello dello sconosciuto si sono all'improvviso illuminate, la sua coscienza ha ripreso un parziale equilibrio. L'uomo ha incominciato col ricordare il proprio nome, Luigi Toscani; poi ha detto di avere 35 anni, di abitare a S. Angelo di Milano e di avere avuto in tasca 20 mila lire. Poi la nebbia ha riavvolto la sua mente, bloccando la memoria. In un successivo sforzo meditativo, l'uomo ha cercato di identificare qualche altro tratto della sua vita, del suo passato. Ecco, ricordava ancora questo: che aveva partecipato ai festeggiamenti del primo maggio a Milano. Ma com'era venuto a Trieste? E perchè? Buio assoluto. Da Piazza del Duomo di Milano all'Ospedale di San Giovanni, tutta una zona oscura, invalicabile. Ah, sì; ha ricordato ancora una cosa: che fa il mestiere del rivenditore ambulante; e da ciò, per via induttiva, si potrebbe credere egli sia venuto nella nostra città per affari. E Silvana? Sì, finalmente: Silvana è una sua nipotina di dodici anni, alla quale egli si sente particolarmente affezionato. E il pensiero di Silvana lo ha fatto ricordare di appartenere a una famiglia di 13 figli e di avere una matrigna. Al di là di questi scarsi elementi mnemonici, un sipario impenetrabile. La Polizia ha provveduto a informare la famiglia che il Toscani si trova a Trieste.

Furto a bordo d'una nave

Il marittimo americano Paul Basnes, imbarcato sul piroscafo «Mac Lester», ormeggiato al porto franco «Duca d'Aosta» ha denunciato alla polizia che dal suo libretto di assegni, che teneva in uno stipetto della cabina, ha riscontrato la inspiegabile scomparsa di un assegno di 100 dollari, contrassegnato dal num. R-7-2231670. Del fatto è stata avvertita anche la M. P., che ha provveduto a fare delle ricerche a bordo del piroscafo.

BREVINERA

O In un'osteria di Banne, il quarantottenne Nicola Barraio, abitante in via Trento 8, è stato malmenato da alcuni sconosciuti, che gli hanno prodotto contusioni in più parti del corpo.

O A Muggia, il trentasettenne Angelo Esposito, da Muggia, è stato investito da un camion inglese, ed ha riportata la frattura della gamba destra.

O Nei pressi della propria abitazione, la cinquantasettenne Francesca Kuk, abitante in via Dante 1, è stata atterrata da un camion americano; se l'è cavata con alcune contusioni.

O Dal Comando della Stazione di Polizia del Porto V. E. sono stati fermati l'altra notte quattro minorenni, sorpresi nel parco di smistamento, ove si erano introdotti per asportare del carbone. Essi sono Vittorio Scherlavai, di anni 15, Mario Prister di anni 16, Giorgio Bazzo di anni 15 e Bruno Manestrovich di anni 12.

O Ieri l'altro nel pomeriggio, in Piazza ex Impero, agenti del servizio emergenza di via Caprin hanno fermato il minorenne Sergio D'Amato, di 12 anni, responsabile di aver borseggiato dell'importo di lire 1215, la signorina Laurina Ambrosi, abitante in Pendice Scoglietto 6. Il D'Amato, è stato riaffidato ai genitori con l'obbligo di curarne la rieducazione.

O E' stata rintracciata la signora Amalia Trobez ved. Starz, abitante in via Sorgente 5, che si era allontanata da casa domenica mattina per recarsi a messa.

O E' deceduta ieri mattina nel reparto ortopedico dell'Ospedale maggiore la settantenne Giovanna Zaffred in Sartori, accolta lo scorso mese per la frattura della gamba destra, riportata cadendo per via.

Che cos'è il "Buono Enal" istituito per i lavoratori

Il «Buono Enal» è una nuova ed importante provvidenza per i lavoratori. Considerate le attuali condizioni economiche degli impiegati e degli operai, l'Enal è venuto nella determinazione di istituire un vero e proprio piccolo credito del consumatore mediante speciali buoni del valore di lire 10.000 che l'operaio o l'impiegato possono spendere presso tutte le ditte consorziate, come moneta sonante per l'acquisto di qualsiasi genere di merce, senza aggravio alcuno di interessi. Questo Buono, in altri termini, è una forma di cessione di stipendio a breve scadenza estesa anche a tutti gli impiegati che allo stato attuale ne erano esclusi. Esso si realizza nella sua novità come una vera e propria assistenza, in quanto si tratta di una importante provvidenza sociale e che dà all'Ente la possibilità di creare una forma di credito che non assoggetta il consumatore ai vincoli, ai rischi, agli oneri della normale vendita rateale. Il «Buono» date le garanzie che offre, avrà presso i negozi segnalati dall'Ente lo stesso valore di un biglietto di Banca. A giorni saranno rese note le modalità per poter usufruire di questa speciale provvidenza istituita dall'Enal per i propri iscritti in possesso della tessera anno 1947.

La morte di Tea Brunner

E' morta improvvisamente a Milano la signora Tea Brunner Clerici, consorte del dott. Leo Brunner, presidente dell'Unione Sportiva Triestina. E' una notizia che sarà appresa con la stessa nostra dolorosa sorpresa poichè la buona e gentile signora era stata vista a Trieste ancora pochi giorni or sono, e nulla lasciava presagire che la sua florente maturità fosse così vicina a essere stroncata. La signora Brunner, che discende da una distinta famiglia lombarda, era molto apprezzata per le preclari virtù, per la sua viva intelligenza e per la nobiltà del sentire. Nella triste circostanza porgiamo al dott. Leo Brunner e a quanti prendono il lutto le più sentite condoglianze.

Il controllo delle licenze per porto d'armi

Una ventina di giorni fa, le autorità alleate hanno emanato un ordine del giorno secondo il quale tutti i porto d'armi e tutte le armi dovevano essere ritirate dalla circolazione. In seguito a questa ordinanza, quanti detenevano un'arma per difesa personale hanno dovuto consegnarla alla Centrale di polizia, ove si trova ora depositato qualche quintale d'armi e di munizioni. Pare che l'ordinanza sia stata emanata per effettuare un severo controllo delle armi in circolazione, e che verrà abrogata soltanto a controllo ultimato.

La Sezione sportiva dell'Associazione universitaria comunica che domenica avranno inizio nella palestra di via della Valle dei corsi di educazione fisica per gli studenti iscritti all'Università di Trieste. Informazioni alla segreteria dell'Associazione universitaria.

Notizie sui deportati giuliani recate da reduci dalla Jugoslavia

Un'altra serie di nomi - Molti lavorano a 30 chilometri da Sarajevo alla costruzione di un tronco ferroviario

Ignazio Stuppia, l'ex carabiniere rientrato in patria dopo due anni di carcere in Jugoslavia, è stato trasferito in un altro ospedale cittadino, avendo egli ancora bisogno di cure per riprendersi dopo i gravi disagi. Nella quiete dell'ospedale, lo Stuppia — sollecitato sempre da cento ansiose domande di congiunti di deportati — cerca di ripescare dalla memoria i nomi dei compagni di prigionia. Altri nomi sono così affiorati alla sua mente. Tra gli italiani di Maribor, egli assicura che si trovano ancora l'ex milite Bertotti, di 40 anni, da Cherso, la cui famiglia vive a Trieste, che deve scontare ancora 3 anni; l'ex milite Ricciotti Zunta, di 28 anni, istriano e la cui famiglia vive a Trieste, che deve scontare 5 anni; l'ex milite Bertetti, di 50 anni, istriano, che dece scontare ancora 5 anni; l'ex milite Aldo Basile, di 27 anni, da Pola, che deve scontare ancora 5 anni. In un altro campo è relegata pure la madre del Basile, che di tanto in tanto riesce a far pervenire qualche lettera al figlio. Altri nomi: l'agente di P. S. Giadreschi, di 30 anni, da Pola, che deve scontare ancora 5 anni; l'ex milite Mario Peres, di 26 anni, da Fiume, la cui famiglia vive a Roiano, che deve scontare ancora 2 anni; l'ex milite Emilio Giaconte, di 32 anni, da Fiume, che deve scontare ancora 2 anni.

Da Gorizia apprendiamo che è rientrato in questi giorni dalla Jugoslavia, dopo 25 mesi di prigionia, tale Giovanni Margara, di 45 anni, già appartenente al 14.o Battaglione costiero. Il 30 aprile del 1945 il Margara, insieme ad altri commilitoni, si era consegnato a Doblari agli jugoslavi, che lo tradussero a Vipacco. Da Vipacco, egli passò quindi al campo di Borovnica. Successivamente fu trasferito al campo di Presco di Zagabria e al campo Seimiste di Belgrado, donde passò in Bosnia al 402.o Battaglione lavoratori Banovic. Da qui, date le sue condizioni fisiche, fu inviato all'ospedale di Sarajevo, ove una commissione sanitaria lo riconobbe invalido e lo inviò a Spalato per il rimpatrio. Dopo una permanenza di due mesi in quest'ultima località, fu finalmente imbarcato su un piroscafo, il «Sibenik», con altri 149 prigionieri italiani. 6 donne jugoslave che avevano contratto matrimonio con prigionieri italiani.

Durante i duri 25 mesi di prigionia, trascorsi peregrinando attraverso mezza Jugoslavia, il Margara non incontrò mai dei deportati giuliani, dei quali udì peraltro parlare da civili e connazionali prigionieri. Si sa con precisione — dice il Margara — che dei deportati parecchi sono stati condannati da tribunali jugoslavi a 3, 4 e anche 5 anni di carcere, condanna che stanno tutt'ora scontando, mentre altri sono stati condannati ai lavori forzati ed assegnati a campi di lavoro dove sono costretti a lavorare dalle 10 alle 11 ore giornaliere. Molti prigionieri italiani hanno avuto modo di vedere i deportati al lavoro passando nei pressi dei campi, ma non è stato possibile raccogliere alcun nome.

Attualmente gli ultimi prigionieri di guerra italiani in Jugoslavia, in numero di 900 circa, si trovano concentrati a Visocco, 30 chilometri da Sarajevo, ove lavorano sulla famosa «Linea della giovinezza», il nuovo tronco ferroviario Samos-Sarajevo. Tra costoro il Margara ricorda i nomi dei militi Gamberoni, Carducci e Nardi, del carabiniere Ferraresi, della guardia di finanza Cinelli, degli artiglieri Messina e Borelli, dei quali tutti ignora il luogo di provenienza. Nello stesso campo si trovano inoltre certo Jancovic, da Gorizia, e tale Famea da Lucinico. Sessanta ufficiali italiani tra i quali due cappellani in attesa di rimpatrio si trovano a Zemon, al «Campo del Calvario». Il Margara fa i nomi del forlivese ten. Minguzzi, del magg. di artiglieria Covatta e del tenente dei bersaglieri Madama. Il Margara fu in questo campo ed ebbe modo di parlare con vari ufficiali, ai quali tutti era stato promesso un sollecito rimpatrio.

Da Gorizia al Coroneo due banditi-poliziotti

Stefano Madon e Jvan Marinic, i due banditi-poliziotti rapinatori della ditta Russian e tosto acciuffati in quel di Biglia, hanno finito il loro breve soggiorno nelle carceri di Gorizia. Le indagini a loro carico si sono concluse ed ora la pericolosa coppia è stata posta a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il loro capo, invece, colui che studiava ed organizzava i migliori colpi, è ancora uccel di bosco e, presumibilmente, trovandosi egli in zona B, sono state avviate pratiche per ottenere il suo arresto e l'estradizione.

Una eccezionale scorta armata accompagnava l'auto-cellulare che martedì scorso ha trasportato i due banditi dalle carceri di Gorizia al Coroneo di Trieste. Si temeva un colpo di mano dell'«Ozna» destinato a liberare i due degni figuri, durante il tragitto, in quanto, come è risultato dalle investigazioni, entrambi appartengono a questa organizzazione.

Fu lo stesso Marinic, il più cinico dei due, a porre in sospetto la polizia. In carcere, egli avrebbe tentato di corrompere qualche secondino purchè lo aiutasse nell'evasione. Pur di ottenere la libertà, era disposto a sborsare una somma pari a cinque milioni di lire. Entrambi saranno giudicati dalla Corte d'Assiste di Trieste. Il processo sarebbe imminente.

GALLERIE D'ARTE

MICHELAZZI (S. Nicolò 21) - Pittori veneziani Seibezzi, Bergamini, Zanutto, Carrer Battaglia.

PICCOLA MICHELAZZI (Mazzini 16, tel. 3477) - Ore 18 inaug. mostra personale pittore Adolfo Levier.

SAN GIUSTO - Personale del pittore Vittorio Bergagna.

SCORPIONE - Sculture di Viani e pitture di Vedova.

TRIESTE - Personali di Gino Rossi e Pio Semeghini.

Refata in via Sorgente

Dieci persone fermate — Sequestro di sigarette e sapone per un valore di 60 mila lire

Fuggi fuggi generale ieri verso le 16 in via Sorgente, in piazza Libertà, in via Udine, piazza Cavana e piazza Hortis. Il parapiglia tra i venditori di sigarette e di altri generi di provenienza alleata è stato provocato dalla improvvisa irruzione di parecchie guardie della P. C., comandate da due ispettori, che hanno rastrellato parecchi commercianti clandestini. Sono state fermate 10 persone, tre delle quali verranno denunciate alla Corte alleata. Sono state sequestrate sigarette inglesi, americane, del Monopolio della Venezia Giulia e un forte quantitativo di saponette americane. Il valore della merce sequestrata si aggira sulle 60 mila lire.

Strani oggetti rinvenuti nella cabina di un cinema

Nel vano della porta della cabina di proiezione del Cine Adua in Corso Garibaldi sono state rinvenute due cartucce per mitragliatrice e in una buca nel muro un portacarte contenente una carta d'identità rilasciata in zona B, ed una tessera dell'Uais, intestata a Justina Skerl di Federico.

Confessi gli autori d'un tentativo di rapina

Le indagini per individuare i malviventi che la scorsa settimana hanno fatto irruzione nell'abitazione del commerciante Vittorio Sirza, sono giunte ormai a buon punto. Il bravo maresciallo Grazioli ha lavorato sodo in questi giorni, ed è riuscito a fermare tutti e tre gli autori della tentata rapina. Gli interrogatori dei malviventi sono continuati per tutta la giornata di ieri alla Centrale di Polizia ed essi, messi alle strette, hanno finito per confessare in pieno la loro colpa.

Le mani dei ladri arrivarono fino in cucina

Circa 25 mila lire di danno risente il signor Guglielmo Salimbeni, abitante in Scala Bonghi 63, al quale i soliti ignoti hanno trafugato la giacca, depositata su una seggiola in cucina. Nelle tasche c'erano il portafogli con documenti e l'importo di 2000 lire, una penna stilografica, una matita automatica, un orologio da polso ed una macchinetta da barba, tipo «gillette».

Per un mazzo di lillà si frattura il braccio

Alla vigilia di partire per Genova, e imbarcarsi per l'Argentina, il trentaquattrenne Giuseppe Moliner, abitante in via G. Gozzi 5, voleva offrire un omaggio floreale ad una persona a lui cara, e perciò ha approfittato del giardino di un amico, per cogliere alcuni rami di lillà. I fiori più belli si trovavano naturalmente sui rami più alti, e così il Moliner, è dovuto salire su un muriciolo. Il guaio è che, giunto al vertice, ha perduto improvvisamente l'equilibrio ed è precipitato al suolo fratturandosi il braccio destro.

LO SPORT

Due vittorie italiane ai campionati europei di pugilato

DUBLINO, 15 — Sono continuati questa sera gli incontri per il campionato di Europa dilettanti. Il peso massimo Bastiani ha battuto nettamente ai punti il francese Bigotte, mentre nei pesi leggeri l'italiano Facchi ha battuto anche ai punti il finlandese Ramenen.

Il campionato di pallacanestro

San Giusto - Itala 28-19 (11-8)

Dopo un primo tempo abbastanza equilibrato, nel corso del quale il San Giusto, fuggito in partenza, si era fatto quasi raggiungere dall'Itala, i rossi di Premiani sono ripartiti all'attacco nella ripresa conquistando un netto vantaggio che gli ospiti non sono più riusciti a colmare. Partita veloce e tirata da un capo all'altro, con una pericolosa pausa dei triestini alla fine del primo tempo e disorientamento dei friulani, resi nervosi da alcune errate decisioni arbitrali, nella ripresa. San Giusto: Bradaschia (1), Dessenibus (6), Dolcetti (2), Degrassi (4), Cerne (6), Macor (1), Premiani, Predonzani (9). Itala Gradisca: Manzin (2), Zumin (4), Razza (6), Filiput, Furlan (1), Pellican, Zimolo (6), Gismano. Arbitro: Montini di Venezia.

La regata internazionale di Trieste

A Morin e Cosentino la prima prova

Nonostante il maltempo, s'è svolta ieri regolarmente la prima prova della regata internazionale, indetta dall'Adriaco, di cui diamo i risultati. Stelle: 1) Morin (Monfalcone), 2) Nordio (Adriaco), 3) A. Pellaschier (Monfalcone), 4) Oswald (Svizzera), 5) Machne (Triestina Vela), 6) Tabacchi (Venezia), 7) Lt. Kennard (Inghilterra), 8) De Luca (Napoli), 9) Paulin (Portorose), 10) Jakin (Grado). Jole: 1) Cosentino (Napoli), 2) Spanghero (Monfalcone), 3) Nadali (Adriaco), 4) Pertissol (Parigi), 5) Fragiacomo (Triestina Vela), 6) De Denaro (Venezia), 7) Zia (Pola), 8) Benussi (Portorose), 9) Disiot (Muggia), 10) Gherardini (Forte de' Marmi). Oggi alle 11 si svolgerà la seconda prova.

Pieris-Ponziana 8-0 (0-0)

Dopo un primo tempo equilibrato, il Ponziana è crollato nella ripresa, lasciando via libera al Pieris che si è imposto con larga messe di reti, segnate da Peressini (5) e da Clemente (3).

Pier da Medicina vince il Premio di Maggio

Il Premio di Maggio all'ippodromo di Montebello è stato vinto da Pier da Medicina (1.25) seguito da Finnico e Ultimo Hispano. Le altre corse della giornata sono state vinte da Trionfatore, Armellina, Elettrodo, Sandro, Fucsia, Gardenia, Bandera.

Altri risultati

Pallacanestro. Finali Serie A: Ginnastica Roma-Napoli: 41-4; Como-Genoa: 20-18.

Calcio. Anticipo Serie B, Girone A: Pro Patria-Crema: 2-0.

La squadra del Milan ha battuto per 4 a 1 la rappresentativa della Costa Azzurra.

Atletica: Giro di Sanremo: 1) Bevilacqua (Fratellanza Savona), 10 km. in 32'1/5; 2) Malaspina, 3) Italia. Giro di Roma di marcia: 1) Corsaro di Catania, 2) Dordoni, 3) Di Salvo.

Ciclismo: Giro della Svizzera Romanda: I tappa a cronometro a squadre: 1) Svizzera (capeggiata da Kobler), che copre i 40 chilometri in ore 1,6'' alla media di km. 48.900, 2) Italia (capeggiata da Bartali) ore 1,3'3''. Americana gigante internazionale al Vigorelli di Milano: 1) Coppi Fausto-Leoni, che copre i 100 chilometri in ore 2,9'25'', all amedia di km. 46.074, 2) Guimbretière-Le Nizerhy, 3) Casola-Introzzi. La Milano-Bologna per dilettanti è stata vinta da Ferrari (Cremona), 2) Pozzi (Bologna), 3) Cornolea. Il friulano Cossio è giunto sesto.

Trotto. Carla Pra vince a Ponte di Brenta. La prova di centro delle corse di ieri a Ponte di Brenta, dotata di 100.000 lire è stata vinta da Carla Pra, guidata da Bertoli, col tempo di 3'08'', sul piede di 1'34''5 al km., 2) Bilbao, 3) Mosca. Trotto all'Arcoveggio di Bologna. Premio Albenga di 500.000; metri 1700: 1) Loreto, in 2'20''4, 2) Ugo, 3) Enio. Il Premio di Primavera a San Siro (lire 600.000): 1) Bomba Atomica, guidata da Finn 1'27''4; 2) Sulpicio, 3) Quoram.

Pugilato. A Barcellona i campioni italiani Ferracin e Corregioli sono stati battuti rispettivamente da Romero (getto di spugna nel I tempo) e da Marti ai punti. Il referto dei giurati è stato disapprovato dal pubblico. A Ginevra l'italiano Luigi Valentini ha pareggiato con il francese Le Montec.

SPETTACOLI

"Nebbie"

Il preludio, in cui s'annunciano teorie freudiane, prepara lo spettatore a un saggio di scuola intimista quando non addirittura a una tesi psicanalitica. Proprio agli ultimi giri di manovella ci si accorge invece di aver assistito soltanto a un film giallo. Un po' stentò nell'invenzione e non sempre verosimile e chiaro negli sviluppi, sui quali permane un certo mistero che la fine non si preoccupa di chiarire, ha però il merito cinematografico di non essere mai prolisso e di dare con efficacia emotiva certi stati d'animo ossessivi che si dicono propri degli assassini. Ricordevole la scena in cui l'uxoricida insegue il fantasma della moglie in un appartamento vuoto. «Nebbie» ha specialmente il merito di presentare un'altra eccellente interpretazione del tenebroso Bogart. Anche la fotografia è buona.

G

La prima rappresentazione della Compagnia Ricci-Magni

Domani, sabato, avrà inizio alla biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per la prima rappresentazione della Compagnia di prosa Renzo Ricci ed Eva Magni, che avrà luogo lunedì prossimo, alle ore 21, con l'importante ripresa «Il ragno» di Sem Benelli.

Il concerto di stasera al Ridotto

Stasera alle 20.45 si terrà al Ridotto il concerto del trio Marchi (arpa), Poluzzi (flauto), Ferretti (viola), che eseguirà musiche di Bach, Ariosti, Debussy, Fighera, Mario Bugamelli e Nino Verchi. Il concerto, che si svolge sotto gli auspici del C. C. A., è aperto anche ai non soci.

Domani sera al Verdi concerto vocale-istrumentale

Domani, alle 21, avrà luogo al Verdi il grande concerto vocale-istrumentale organizzato dall'Associazione filarmonica della Città di Trieste e dall'Associazione corale teatrale. I biglietti sono in vendita presso la biglietteria del Verdi dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

Martedì al Rossetti debutto della Compagnia Taranto

Come abbiamo annunciato, martedì al Rossetti debutta la Compagnia di Nino Taranto con la rivista «Com'era verde la nostra valle», in due tempi e 26 quadri di Cutolo e Polacci. Della Compagnia fanno parte Dolores Palumbo, Mara Landi, Lauretta De Lauri, Elvia Benetti, Giulio Marchetti e Amedeo Girard e uno scelto corpo di ballo.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Per improvviso malore è mancata oggi a Milano

Tea Brunner Clerici

Ne dànno il triste annuncio il marito dott. LEO, con i figli CARLO ALBERTO, GUIDO, NICOLETTA, ANNA MARIA ed ELENA, il padre ing. CARLO CLERICI, il fratello ing. FRANCO CLERICI con la moglie e figli, le sorelle ELENA GUAGNELLI-NI con il marito e figli e CATULLA BRAMBILLA con il marito e figli, i parenti tutti e le affezionate Erna e Detta.

I funerali seguiranno alle ore 9 sabato partendo da via Palletta 1 (Milano) per la parrocchia di Santo Stefano; la Salma proseguirà per Forcoli (Pisa).

15 maggio 1947.

Prendono parte al lutto:

I suoceri **RODOLFO** e **GINA BRUNNER SEGRE'**

Il Conte **SALVATORE SEGRE' SARTORIO**

Le famiglie **STAVRO-SANTAROSA** e **VOGEL**.

† Santamente come visse si è spenta ieri mattina l'anima buona di

Lucia Tamaro n. Ravalico

A quanti la conobbero e le vollero bene, ne viene dato il triste annuncio, da parte dei figli e familiari tutti.

I funerali seguiranno oggi venerdì 16 corr., alle ore 16, partendo dalla abitazione di via Conti N. 44.

Trieste-Fiume, 16 maggio 1947.

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che vollero onorare la memoria della nostra cara

Norma Mestriner

Un particolare ringraziamento vada alla Società SEAT per le attenzioni usate nei riguardi del suo dipendente.

GIUSEPPE e MARIO MESTRINER

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15.30: «Questo nostro amore» con Merle Oberon, Claude Rains, Charles Korvin. Ultima 21.30.
SUPERCINEMA. 16: «L'idolo delle folle», il capolavoro di Gary Cooper.
FENICE. 16.30: «Nebbie» con H. Bogart, A. Smith, S. Greenstreet. Ult. 21.30.
FILODRAMMATICO. 16, 18, 19.50, 21.50: «Il signore resta a pranzo», B. Davis, A. Sheridan, M. Woolley. E' un film Warner Bros.
ITALIA. 15.30: «Le conseguenze di un bacio», Deanna Durbin, Francot Tone.
ALABARDA. 15.30: «Da quando te ne andasti», grandioso, Jennifer Jones.
IMPERO. 16: «Il fiore che non colsi» con Charles Boyer e Joan Fontaine.
VIALE. 16: «I filibustieri» con Fredric March, Francisca Gaal.
MASSIMO. 14.30: «Da quando te ne andasti», grandioso, Jennifer Jones.
GARIBALDI. 15.30: «Zingari», S. Granger e J. Kent.
NOVO CINE. 16: «Sulle orme di Tarzan», M. Murphy, B. Bedford.
CINEMA DEL MARE. 16: «Chiaro cammino», brillante. Seguono due documentari.
ARMONIA. 15.30: «La follia di Barbablù», J. Carradine, J. Parker, N. Aster. 1.a visione assoluta. De Rosè in «Chi xe el sposo?».
IDEALE. 16: «I vendicatori» con Douglas Fairbanks. Colosso Artisti Associati. Ultima 21.45.
ODEON. 15.30: «Muraglie», Stan e Oliver.
SAVONA. 15.30: «Aquila nera» con Irasema Dilian e Rossano Brazzi.
MARCONI. 15.30: «Nessuno sfuggirà», forte dramma pass. e «Ridolini poliziotto».
RADIO. 15.30: «La costa dei barbari» con Miryam Hopkins, G. Robinson.
AZZURRO. 16: «Tu mi appartieni» con B. Stanwyck e H. Fonda.
CENTRALE. 15: «Il museo degli scandali» con Eddie Cantor.
VITTORIA 16: «L'immortale leggenda» con Madeleine Sologne e Jean Marrais.
ADUA. 15.30: «La signorina di Monterrey» con A. Kennedy. Segue documentario.
VENEZIA. 15.30: «L'arciere bianco», un giallo, emozionante, e Topolino.
CARDUCCI. 15.30: «Il Re della prateria». Segue Topolino e Incom.
BELVEDERE. 16.30: «I cavalieri del diavolo». Segue Topolino e documentario.
CASTELLO S. GIUSTO. 21: «La vita ricomincia» con Alida Valli, F. Giachetti.

BREVICRONACA

Sussidi di studio in concorso. L'Ente comunale di assistenza ha aperto il concorso per quattro sussidi di studio di lire 6700 l'uno per l'anno accademico 1946-47, a favore di studenti di medicina. Informazioni alla segreteria dell'E.C.A. entro le 12 del 14 giugno 1947.

Lega Nazionale. Il Direttivo dei Gruppi istriani è invitato in seduta straordinaria domani alle 21. Si avvisano i soci che, nelle richieste di biglietti per il prossimo spettacolo della canzone al Politeama Rossetti, avranno la precedenza i tesserati in possesso del bollino 1947.

Mostra d'arte. Domani alle 18 verrà inaugurata la I Mostra d'arte organizzata dalla Commissione Culturale del Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro».

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 19.6, 17.2. Pressione: 758.5 in diminuzione.
Oggi: Ubaldo v. Il sole sorge 4.28, tramonta 19.25. La luna sorge 2.48, tramonta 14.32.
Domani: Pasquale Baylon conf. - Eradio, Paolo e Aquilino mm.

Un'interessante Mostra fotografica è stata inaugurata ieri dal Circolo fotografico triestino nelle sale della Società Alpina delle Giulie, in via Milano 2. Orario per il pubblico: dalle 18 alle 21 e nei giorni festivi anche dalle 11 alle 13.

L'Associazione combattenti e reduci, comunica agli iscritti di aver loro riservato una speciale assicurazione vita-infortuni a condizioni particolarmente vantaggiose. Informazioni alla sede dell'I.N.A., viale XX Settembre 35.

RADIOPROGRAMMI

TRIESTE I

Ore 7: Musica e notiziario. 11.30: Dischi, canzoni, musica operistica. 13: Notiziario. 13.15: Musica jazz. 13.30: Orchestra Nicelli. 17.30: Tè danzante. 18.30: Musica da camera. 19: Lezione d'inglese. 19.30: Storia della musica. 20: Notiziario. 20.28: Ferrari e la sua orchestra. 21: Orchestra Cergoli. 21.40: Beethoven: le sonate per violino e pianoforte. Duo Simeone-Bidussi. 22.10: Radio dancing. 23: Ultime notizie.

TRIESTE II

Ore 7.30: Musica e notiziario. 11.30: Compositori romantici. 12.15: Canzoni slovene. 12.45: Notiziario. 13.15: Musica jazz. 17.30: Musica da ballo. 18.15: Musiche di Claudio Debussy. 19.45: Notiziario. 20: Arie d'opera. 20.45: Musica leggera. 21: Concerto sinfonico. 23.15: Ultime notizie.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.30: Orchestra Nicelli. 17.30: «La voce di Londra». 18: Musiche di Ravel. 18.50: Orchestra Armoniosa. 19.30: Ballabili. 21: Concerto sinfonico diretto da N. Sanzogno con la partecipazione del violinista G. Ciompi.

La Banda Cittadina G. Verdi darà domenica alle 11.30, sotto la direzione del m.o Pino Vatta, un concerto con il seguente programma: 1) Visnovitz — Marcia sociale; 2) Rossini — Semiramide (Sinfonia); 3) Giordano — Andrea Chenier (atto IV); 4) Mascagni — Cavalleria Rusticana, sunto dell'opera.

«La porta orientale», rivista giuliana di storia politica ed arte, edita dalla Tipografia giuliana di Trieste. E' uscito un nuovo volume di questa apprezzata rivista, con un interessante sommario comprendente articoli di Attilio Gentile, Baccio Ziliotto, Alessandro Vigevani, R. M. Cossar, Gianni Pinguentini, Antonio Alisi, oltre numerose note e informazioni.

Nel N. 7 di
OVEST
Guerra per uno starnuto tra brasiliani e pellirosse
E
Gli ultimi giorni di Berlino
di ANTONIO PETRUCCI

Avvisi economici LAMPO
vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

BALILLA 4 marce gommata vend. Prego telefonare mattinata 8381. 50407 Q
DATTILOGRAFE velocissime e stenodattilografe perfette cercansi. Referenze. Scrivere Cassetta 25577 D, UPI.
NUMERO telefonico singolo dipendente Stazione S. Maurizio cercasi. Prego telefonare mattinata 8381. 50406 N
PIANOFORTE mezzacoda Stingl viennese vend. Telefonare 25851. Dalle 8-10.
SCARPE donna sconto reale 30% solo contanti. Trevisan, d'Azeglio 2.
TRADUTTORI perfetti, francese, inglese, cercansi. Referenze. Scrivere Cassetta 25576 D, UPI.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 5
DONNA pulizia ufficio, robusta, sana, 35-enne, referenze, offresi. Timeus 14, portineria. 25507 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 12
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CUOCA albergo Alto Adige cercasi per stagione estiva. Scrivere: Micelli Cilile, Medea (Gorizia). 50306 R
PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia. Via Cologna 35, porta 10. 50226 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 5
DONNA giovane offresi quale pulitrice uffici. Rivolgersi via Pozzo 2, Furlani.

CC ARTIGIANATO L. 12
CAMICIE pigiama su misura, riparazioni, assume Lavoratorio Artigiano, XXX Ottobre 13. 50263 CC
RADIORIPARAZIONI accurate sollecite, massima fiducia e serietà. Moz, Parini 2.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 12
CORRISPONDENTE inglese tedesco cercasi società commerciale. Offerte Cassetta 25627 D, U.P.I.
ODONTOTECNICO capace cercasi. Galleria Protti 3. 50401 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 12
CAMERA ingresso libero, vuota o mobiliata, cercasi, disturbo minimo. Cassetta 25642 E, U.P.I. 25642 E
CAMERA, uso cucina, cercano marito e moglie stranieri. Cass. 25640 E. UPI.
STANZA bella mobiliata cerca signorina, possibilm. centro. Cass. 25643 E UPI.
STANZE uso ufficio cercansi pagando bene. U.R.F.A.F., casella post. 464 Trieste.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 12
BORSA atti cuoio blu dimenticata mercoledì 18.45, tram 8, tratto Sacchetta, informare telef. 26157, mancia competente.
CHI ha smarrito cane lupo, rivolgersi Lenarduzzi, Bosco 17, dalle 13-15.
OROLOGIO polso uomo, unico carissimo ricordo, smarrito mercoledì tratto Bellini, XX Settembre, pregasi riportare Timeus 1, Battaglierini, generosiss. mancia.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 12
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
APPARTAMENTO grande centrale per abitazione ufficio cercasi scambiando con appartamentino moderno tre stanze stanzino accessori. Telefonare 26991.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 12
MAGAZZINO cercasi. Offerte dettagliate Cass. 25447 L, UPI.
UFFICIO da 2 a 5 stanze, posizione centrica, possibilità riscaldamento ed uso telefono, cerca primaria ditta. Telefonare 29755 di mattina. 50292 L
UFFICIALE inglese con moglie, giovani sposi, cercano in affitto piccolo appartamento o villa, bagno e cucina per uso proprio preferit. Cass. 25644 L, U.P.I.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 12
CARROZZELLA sport vendesi. Viale Connino 16, appalto. 50403 M
CASSAFORTE Wertheim a 2 battenti vend. Telefonare 62-63. 50419 M
LUPA 7 mesi vend. Rivolgersi famiglia Gollani, via Girolamo Muzio 5. 50410 M
MACCHINA cucire rientrante spola rotonda vend. Ginnastica 43 porta 35.
MACCHINE cucire migliori marche vend. prezzi assoluta concorrenza. Istria 13.
PELLICCE svendita fine stagione riparazioni pulliture. Iardas, Boccaccio 7, telefono 8261 (Stazione centrale).
PELLICCE agnello, capretto, lontra, volpi, marmotta norvegese, zampe persiano, vendonsi, prezzi modesti. Alfieri 9-I, d.
POLTRONCINE e macchinario cinematografico vend. Informazioni via dei Leo 12, quarto sinistra. 50227 M
RADIO Fido 10.000 Magnadyne 18.000, Philips 20.000. Diaz 5, terzo. 50234 M
RADIO 5 valvole nuova vend. occas. Crispi 9, terzo, sin. 49910 M
RADIOBACCHELLI, Pascoli 24, telefono 90552. Radioriparazioni in giornata garantite 2 anni, verifiche coi più moderni strumenti; apparecchi ultimi modelli anche rateamente, cambi favorevoli, prezzi propaganda. 50205 M
SCARPE sandali uomo donna prezzi convenienti. Ginnastica 1-III, Rampazzo.
TAPPETO pura lana 3x4 vend. prezzo conveniente. Alfieri 9-I, destra. 50416 M
VESTITO Comunione bambina 9-10 anni perfetto stato vend. Prezzo mite. Via M. D'Angeli 23, ultima fermata tram 11.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 12
A. BOTTIGLIE naschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 5, tel. 8008 43547 N
ENCICLOPEDIA Treccani buono stato acquistasi. Offerte Cass. 25598 N, UPI.
LEICA Retina Rolleiflex compero pagando massimo. Crispi 9, terzo, sinistra.
MACCHINE fotografiche binocoli prismatici acquist. massima valutazione. Polirégionale, Nizza 12. 49794 N
ROTTAMI ferro acquist. Telefonare 38-00 dalle 15-17. 50316 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 12
PIANINO oppure piano coda acquistasi prontamente. Pregasi telef. 7967.
PIANINO perfettissimo, incrociate, con lampada, seggiol., vend. S. Francesco 22.
SALOTTO pulmann (divanoletto) nuovo, facilitazione pagamento, vend. Via Sottoripa 6, pt., sinistra. 50421 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 20
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
CANTINE impianti completi capsulaggio bottiglie, catalogo gratis Bellavita, Milano, via Parini 5153 O

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 20
BECCACCINO vend. Ditta C.O.N.A.T., viale Miramare 26, tel. 8056. 50391 Q
CAMIONCINO gommato, portata 10 ql., vend. prezzo trattabile. Via Gambini 34.
MOTOCARRO 10 ql., offresi qualunque trasporto, anche giornata. Tel. 90702.
TOPOLINO furgoncino o vettura buone condizioni acquist. Offerte Bregant, via Angiolina 14, tel. 625, Gorizia. 1148 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 25
DISPONENDO cauzione fino a 150.000 e lunga pratica commerciale, accetterei gestione spaccio vini, latteria, tabaccheria. Offerte Cass. 25636 R, U.P.I.
500 MILA prima intavolazione offro. Esclusi mediatori. Offerte Cass. 25639 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 25
APPARTAMENTO condominio acquist. 4 camere camerino, cedendo proprio appartamento. Tel. 90792. 50420 S
TENUTE bellissime, fattorie Toscana vendiamo. Interpellateci! Studio tecnico Tagliati, Vignanuova 24, Firenze.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT GRANDI LINEE AUTOMOBILISTICHE RAPIDE PER OGNI DESTINAZIONE
PARTENZE GIORNALIERE COMPRESE LE DOMENICHE:
MILANO - Ore 8 (Direttissima Autostradale) nonchè ore 20/21;
GENOVA - Ore 7.15 (Direttissima SEAT) via Mantova;
MANTOVA - CREMONA - PIACENZA - Ore 7.15;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30;
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali);
QUADRISETTIMANALI:
FIRENZE-ROMA;
BISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - Mercoledì, sabato;
CORTINA - Martedì, sabato ore 12
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO, Martedì, ven. ore 7.15;
SETTIMANALI:
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77.52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500.

CONTINENTAL - TRASPORTI - MILANO - Servizio serale autopullman lusso ogni martedì - venerdì. Palestrina 6 - Telefono 8276.

GRANDE assortimento
stoffe, seterie, biancheria, confezioni e calzature donna, uomo, ragazzo, ULTIMI MODELLI
troverete a facilitazioni di pagamento presso la ditta
GIORGIO DEPINGUENTE
VIA MARCONI N. 36 - II PIANO
ORARIO: DALLE ORE 15 ALLE 19

Santole! Santoli!
VISITATE IL NEGOZIO
STERMIN
VIA MAZZINI N. 40
Oreficerie Orologerie
IN GRANDE ASSORTIMENTO A PREZZI PIU' CONVENIENTI

A RATE
PIATTI - BICCHIERI
PENTOLAME - POSATE
BALCOR
PIAZZA BORSA 11-II

Alla "BERLITZ SCHOOL"
imparerete rapidamente le LINGUE ESTERE
Annesso ufficio traduzioni. - Preparazione esami - Gruppi dieci allievi mattina, pomeriggio e sera, 250 lire mensili.
Piazza Ponterosso N. 2 - Tel. 3121

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

L'UNIVERSAL FILM presenta:
MERLE OBERON
CLAUDE RAINS
CHARLES KORVIN
in **Questo nostro amore**
UNA GRANDE EMOZIONANTE PAGINA DI VITA
Da OGGI al POLITEAMA ROSSETTI

PUCCI
IL MIGLIORE LATTE IN POLVERE
PER L'ALIMENTAZIONE DEL BAMBINO
PRODOTTO DALLA LATTERIA SORESINESE S. A. COOP.
IN TUTTE LE FARMACIE
ORESTE CANETTO - Dep. di TRIESTE - Telefoni: 7757 - 8267
Agente escl. di vendita: «SAMEL, Trieste, via Vasari 1, tel. 90-324

GOMME PER AUTOVEICOLI
GOOD YEAR TIRES
RAPPRESENTANTI PER ORIENTE EUROPA
+ SIRIUS +
TRIESTE - VIA ZONTA 2 - TEL. 8600

biancosarti
assaggiatemi..diverremo amici!